



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
C.I. GIULIO
ESAME DI STATO 2025 - 2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. AS.
Istituto Professionale
Indirizzo Servizi Commerciali

Redatto il: 13-05-2026

Affisso all'albo il: 15-05-2026

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017



INDICE

- 1. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio**
 - 1.1 Il profilo educativo, culturale e professionale**
 - 1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali**
Competenze di riferimento dell'Area generale
 - 1.3 Competenze del Diplomato in IP Servizi commerciali**
- 2. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti**
- 3. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti**
- 4. Quadro orario**
- 5. Composizione del Consiglio di Classe - Stabilità dei docenti**
- 6. Presentazione della classe**
- 7. Profilo della classe**
 - 7.1 Livelli comuni di valutazione**
 - 7.2 Modalità di recupero**
- 8. Simulazione prove d'esame**
 - 8.1 Griglia valutazione prima prova scritta**
 - 8.2 Griglia valutazione prima prova scritta per allievi con dsa/bes**
 - 8.3 Griglia valutazione seconda prova scritta**
 - 8.4 Griglia valutazione seconda prova scritta per allievi con dsa/bes**
- 9. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF**
 - 9.1 Percorsi interdisciplinari**
 - 9.2 Percorsi di Educazione civica**
 - 9.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa**
 - 9.4 Percorsi di Didattica Orientativa**
- 10. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione**

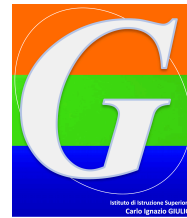
Allegati:

- 1 documentazione casi particolari*
- 2 tracce simulazioni I prova scritta*
- 3 tracce simulazioni II prova scritta*

Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su RE Argo)

FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5 AS



MATERIE	FIRMA
ITALIANO	FIRMATO DIGITALMENTE
STORIA	FIRMATO DIGITALMENTE
MATEMATICA	FIRMATO DIGITALMENTE
LINGUA INGLESE	FIRMATO DIGITALMENTE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	FIRMATO DIGITALMENTE
DIRITTO ECONOMIA	FIRMATO DIGITALMENTE
TECNICHE PROFESSIONALI	FIRMATO DIGITALMENTE
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	FIRMATO DIGITALMENTE
INFORMATICA	FIRMATO DIGITALMENTE



FOGLIO FIRME STUDENTI RAPPRESENTANTI 5AS

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO	FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE
STORIA	FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE
MATEMATICA	FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE
LINGUA INGLESE	FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE
DIRITTO ECONOMIA	FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE
TECNICHE PROFESSIONALI	FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE
INFORMATICA	FIRMATO DIGITALMENTE	FIRMATO DIGITALMENTE



1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Indirizzo Professionale - Indirizzo Servizi commerciali

1.1 Il profilo educativo, culturale e professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali:

- ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo di diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli di tipo pubblicitario;
- si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali;
- è in grado di ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali, contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- sa contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile, contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
 - è in grado di collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- sa organizzare eventi promozionali, utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- è in grado di comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore, collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale di studi, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, descritti in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto e ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati. Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

Competenze di riferimento dell'Area generale

A conclusione del percorso quinquennale di studi, il Diplomato – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e autonomia - è in grado di:

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.



Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

1.3 Competenze del Diplomato in Servizi commerciali

Il Diplomato in Servizi commerciali ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione e finanza

2. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, il personale non docente)
- Rispettare le regole (orari, impegni e patrimonio) e le consegne di lavoro
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi
- Adottare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito.

3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Potenziare i tempi di attenzione;
- Interagire all'interno del gruppo e collaborare attivamente ad attività collettive
- Sviluppare abilità di studio e favorire un metodo di lavoro personalizzato;
- Potenziare le abilità espressive in genere;
- Acquisire il lessico specifico di ogni disciplina;
- Sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo;
- Conseguire un maggior grado di autonomia nella gestione del lavoro e nel ricorso allo strumento tecnologico;
- Progredire nell'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti.

*Legenda competenze:

C1 - competenza alfabetica funzionale;

C2 - competenza multilinguistica;

C3 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;



-
- C4 - competenza digitale;
 - C5 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - C6 - competenza imprenditoriale;
 - C7 - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
 - C8 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



4. QUADRO ORARIO

Materia	N° Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	3
Inglese	3
Matematica	3
Storia	2
Francese	2
Informatica	2
Tecniche Professionali	4
Diritto ed economia	3
Tecniche di Comunicazione	2

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - Stabilità dei docenti

	Insegnamenti	2° periodo	3° periodo
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	prof. Massimo Chiais	prof. Massimo Chiais
	Inglese	prof.ssa Anna Capone	prof. Andrea Tosches
	Matematica	prof.Lorenzo Rabaglino	prof.Lorenzo Rabaglino
	Storia	prof.Massimo Chiais	prof.Massimo Chiais
AREA DI INDIRIZZO	Francese	prof. Gianandrea Verdoliva	prof.Gianandrea Verdoliva
	Informatica	prof. Luca Musumeci	prof.Luca Musumeci
	Tecniche Professionali	prof.Giuseppe Donnangelo;	prof.ssa Alessandra Galimi
	Diritto ed economia	prof.Giancarlo Longo	prof.Giancarlo Longo
	Tecniche di Comunicazione	prof. Umberto Iervolino	prof.ssa Anna Bello;



6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI

La classe, inizialmente composta da 16 studenti, è al momento formata da un numero inferiore di allievi in quanto 4 di loro hanno, di fatto, interrotto la frequenza scolastica senza aver formalmente comunicato all'istituzione il loro effettivo ritiro. Tra i 12 allievi frequentanti, l'età spazia tra alunni poco più che ventenni ad un'alunna ultracinquantenne. Alcuni di essi si sono inseriti soltanto nel corrente anno scolastico, provenienti da percorsi scolastici diversi.

La classe risulta al suo interno abbastanza disomogenea e con livelli di conoscenze pregresse diversificati; inoltre alcuni studenti sono stati gravati nel corso dell'anno scolastico da impegni familiari, lavorativi e in un caso anche sportivi (essendo presente in classe uno studente campione nazionale di tennis su sedia a rotelle, il quale nonostante la partecipazione a tornei anche internazionali, ha tuttavia sempre dimostrato un notevole interesse per tutte le discipline riuscendo a conseguire anche risultati soddisfacenti) che hanno causato un calo di frequenza. Questa dis-frequenza ha reso particolarmente oneroso per alcuni studenti, il normale percorso di apprendimento, non incidendo tuttavia, in maniera significativa, grazie all'impegno profuso, sul regolare percorso didattico, fatta eccezione per tecnica amministrativa rispetto alla quale le gravi lacune non sono state colmate da parte degli alunni. Anche per venire incontro a tali difficoltà gli insegnanti hanno utilizzato la piattaforma Google Classrooms ad integrazione delle lezioni svolte in classe.

Nell'attuale classe 5As gli studenti che presentano un PDP sono 3, tutti per difficoltà linguistiche. Gli studenti coinvolti hanno svolto le attività scolastiche secondo quanto previsto dai rispettivi PDP utilizzando le misure compensative/dispensative selezionate dai docenti e concordate con gli stessi.

Per quanto riguarda il profitto complessivo, questo è stato influenzato dai diversi livelli di preparazione iniziale. Nel complesso i risultati conseguiti sono diversificati e talvolta sono emerse difficoltà, anche nelle discipline caratterizzanti. Va comunque evidenziato come, nella gran parte dei casi, l'impegno profuso dai discenti ha permesso di colmare le lacune pregresse, consentendo di raggiungere profitti soddisfacenti e in alcuni casi risultati eccellenti. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza e per taluni, dell'impegno profuso e della frequenza nonché della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. Infine è stata anche valutata positivamente, la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti di alcune discipline.

7. PROFILO DELLA CLASSE

7.1 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½- 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure

7.2 Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
----------------------	----------------------	---------



Tutti	In itinere - Settimana di ripasso e recuperi dal 10 al 16 febbraio - Agenda Nord - Sportelli	Docenti del Consiglio di Classe
-------	--	---------------------------------



8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova	Turno
6	Tema di italiano	ITALIANO	11/03/2026		
6	Prova di tecnica commerciale	TECNICA COMMERCIALE	12/03/26		
6	Tema di italiano	ITALIANO	04/05/2026		
6	Prova di tecnica commerciale	TECNICA COMMERCIALE	5/5/26		

8.1 GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

8.2 GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES

8.3 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

8.4 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidat__ :

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un’idea di fondo.	pp. 5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	pp. 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	pp. 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l’elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
INDICATORI SPECIFICI			



Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	pp. 1-4	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	pp. 5-7	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati.	pp. 8-10	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 1-4	

	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	pp. 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	pp. 1-4	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	pp. 5-7	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	pp. 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	pp. 1-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	pp. 5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	pp. 8-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidat__ :

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	pp. 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	pp. 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	



	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l’elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
INDICATORI SPECIFICI			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	pp. 1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	pp. 9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente.	pp. 14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi.	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	pp. 1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	pp. 9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	pp. 14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 9-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidat__ :

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un’idea di fondo.	pp. 5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	pp. 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	pp. 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l’elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
INDICATORI SPECIFICI			



Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata.	pp. 1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace.	pp. 9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace.	pp. 14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	pp. 1-8	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	pp. 9-13	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	pp. 14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 9-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
CANDIDATI CON PDP

Candidat__ :

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - ALLIEVI CON PDP			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	p. 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	p. 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
INDICATORI SPECIFICI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	pp. 1-8	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	pp. 9-13	



	Consegne e vincoli pienamente rispettati.	pp. 14-15	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 1-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	pp. 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	pp. 1-2	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	pp. 3-4	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	p. 5	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	pp. 1-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	pp. 5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	pp. 8-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
CANDIDATI CON PDP

Candidat__ :

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	p. 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	p. 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	



	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l’elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
INDICATORI SPECIFICI			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	pp. 1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	pp. 9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	pp. 14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi.	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	pp. 1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	pp. 9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	pp. 14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 9-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
CANDIDATI CON PDP**

Candidat__ :

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un’idea di fondo.	pp. 9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	p. 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	p. 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l’elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
INDICATORI SPECIFICI			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasezione.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasazione inefficace e/o disordinata.	pp. 1-8	



	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace.	pp. 9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace.	pp. 14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	pp. 1-5	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	pp. 6-8	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	pp. 9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 9-13	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 14-15	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



9. ALTRE ATTIVITÀ CURRICULARI REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

9.1 Percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali

9.2 Percorsi Educazione Civica

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	FRANCESE	4 ORE	TIME MANAGEMENT
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	ECONOMIA	1 ORA	DIBATTITO SU QUESTIONE PALESTINESE
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	7 ORE	IL FATTORE UMANO E IL LAVORO
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	ITALIANO E STORIA	6 ORE	TEMATICHE, METODI E STRUMENTI DELLA PROPAGANDA NEL RAPPORTO TRA POTERE E CITTADINANZA
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	DIRITTO	3 ORE	LETTURA E COMMENTO ARTICOLI 1/12 DELLA COSTITUZIONE
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	2 ORE	DONNE VITTIME DI VIOLENZA
AGENDA 2030	INGLESE	2 ORE	IL CIBO SPAZZATURA
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	DIRITTO	2 ORE	DIBATTITO SUL REFERENDUM COSTITUZIONALE



9.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)

Progetto:	
Descrizione attività	
Docenti coinvolti	
Esperti esterni	
Obiettivi	
ore	

9.4 Percorsi di didattica orientativa

ARGOMENTO	MATERIA	NUMERO DI ORE	COMPETENZE*
incontro con centro dell'impiego	economia	2	C5, C7
Salone del libro	francese	5	C5, C8
dibattito sul referendum	tutte le materie	3	C7
Incontro con docente esterno sulla diserzione	italiano e storia	4	C7
marketing e analisi del mercato	economia	4	C5,C6
budget	economia	4	C5,C6
curriculum	tecnica della comunicazione	4	C1,C4,C5
media e propaganda	storia	4	C6
TOTALE ORE		30/30	

*Legenda competenze:

C1 - competenza alfabetica funzionale;

C2 - competenza multilinguistica;

C3 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

C4 - competenza digitale;

C5 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

C6 - competenza imprenditoriale;



C7 - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

C8 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



10. RELAZIONE - PROGRAMMA SVOLTO – MODALITÀ/STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Lingua e letteratura italiana

Inglese

Matematica

Storia

Francese

Informatica

Tecniche Professionali

Diritto ed economia

Tecniche di Comunicazione

Informatica



Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Docente	Massimo Chiaia
Libro di testo	M. Sambugar e M. Salà, "Letteratura viva", vol. 3 (ed. La nuova Italia) Antologie di brani selezionati dal docente
Relazione	<p>La classe presenta un livello di preparazione disomogeneo, con studenti che sfiorano l'eccellenza ed altri che invece hanno riscontrato forti difficoltà di carattere linguistico o legate alla disabitudine allo studio derivante da un abbandono scolastico di vecchia data.</p> <p>In linea di massima l'esposizione orale è stata positiva per la maggioranza degli studenti così come il livello di attenzione in classe, la motivazione e l'interazione con il docente, sempre di ottimo livello. Per quanto concerne l'esposizione scritta, invece, alcuni hanno presentato notevoli difficoltà nella formulazione di periodi corretti da un punto di vista tanto grammaticale quanto sintattico, per tentare di ovviare i quali sono stati suggeriti esercizi scritti da svolgere a casa a titolo individuale. Resta, anche per alcuni tra i migliori, qualche piccola imperfezione che tuttavia non inficia in alcun caso il buon livello delle composizioni.</p> <p>Occorre inoltre rimarcare che, trattandosi di studenti adulti, la frequenza è spesso stata turbata da impegni familiari o lavorativi. Se a questo si sommano i periodi impegnati per la realizzazione dei percorsi di educazione civica e alcune altre attività scolastiche, risulta chiara l'impossibilità di svolgere interamente la programmazione prevista ad inizio anno. In questo senso ho preso, in accordo con gli studenti, la decisione di dare valore prioritario alla qualità degli argomenti affrontati a detrimento della quantità, privilegiando un'analisi più approfondita di alcune questioni e alcuni autori. Si è quindi preferito circoscrivere l'ambito di studio al periodo compreso tra la metà dell'Ottocento e il primo quarantennio del Novecento.</p> <p>Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eterogeneo: ferma restando una matura e consapevole motivazione generale, una parte degli studenti ha lavorato con una certa frequenza, ottenendo dei risultati di buon livello e dimostrando notevoli capacità nell'analisi critica degli argomenti trattati; altri studenti, per contro, hanno raggiunto con non pochi sforzi gli obiettivi minimi, con conoscenze talvolta frammentarie e una comprensione non sempre approfondita dei contenuti della disciplina.</p>

		Tempi
UdA 1	L'età del realismo in letteratura: dal naturalismo al verismo	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Approfondimento del pensiero e della situazione politico-sociale, economica e culturale della seconda metà dell'Ottocento; contestualizzazione e comprensione dell'opera dei principali autori;</p> <p>lettura ragionata e comparazione tra correnti, stili e autori.</p>	



Contenuti	<p>Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Positivismo; Approccio positivistico alle discipline umane; L'importanza del darwinismo: dalla scienza al darwinismo sociale; Il naturalismo francese e le sue tematiche principali; Cenni alla poetica del naturalismo e di Zola; Il contesto culturale e sociale in cui nasce il Verismo; Tematiche del Verismo italiano; Verga e il ciclo dei vinti.</p> <p>Testi affrontati in classe: Verga, <i>Prefazione a "L'amante di Gramigna"</i> Verga, <i>Prefazione de "I Malavoglia"</i> Verga, da "Novelle rusticane", <i>La roba</i> Verga, da "Novelle rusticane", <i>Libertà</i></p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali, con proposta di numerosi esempi al fine di agevolare un'interpretazione più profonda delle problematiche trattate; Lettura e analisi dei testi tratti dal libro di testo o reperiti in Rete; Proiezione di immagini relative al periodo oggetto di studio e di testi; Libro di testo; Fotocopie</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Criteri:</i> conoscenza dei contenuti e uso di un linguaggio specifico; capacità di contestualizzare correnti e autori all'interno del contesto storico-culturale di riferimento; capacità di mettere in relazione le influenze e le tematiche degli autori studiati.</p> <p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati ad interagire nel corso delle lezioni al fine di verificare l'effettivo livello di comprensione delle tematiche trattate; la valutazione è stata effettuata mediante verifiche di tipologia mista (risposte chiuse e aperte), interrogazioni orali, simulazioni scritte.</p>	

UdA 2	La letteratura decadente	Tempi
--------------	--------------------------	-------



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Approfondimento delle tematiche proprie al simbolismo ed al decadentismo francese, con particolare attenzione alla poetica di Baudelaire e Verlaine;</p> <p>Approfondimento nella conoscenza dell'opera di Pascoli e della sua poetica;</p> <p>Conoscenza delle principali tematiche pascoliane e comprensione dei procedimenti semantico-simbolici ad esse connesse;</p> <p>Analisi del rapporto tra D'Annunzio e la cultura del suo tempo;</p> <p>Approfondimento delle tematiche proposte dalle avanguardie e comprensione delle loro motivazioni nel contesto storico culturale di riferimento</p>	
Contenuti	<p>La crisi del Positivismo;</p> <p>Il Decadentismo, coordinate storiche e letterarie;</p> <p>Le principali tematiche trattate: simbolismo ed estetismo;</p> <p>Il simbolismo francese e la polemica anti borghese;</p> <p>I "poeti maledetti": continuità tra l'opera di Baudelaire e quella di Verlaine e Rimbaud;</p> <p>La realtà come "foresta di simboli";</p> <p>Il decadentismo italiano, tra simbolismo ed estetismo;</p> <p>Pascoli il simbolismo;</p> <p>Il tema del nido e del fanciullino in Pascoli;</p> <p>La poesia astrale e il rapporto cosmo/natura-uomo in Pascoli;</p> <p>Il mito personale di D'Annunzio;</p> <p>D'annunzio e l'estetismo;</p> <p>Il superomismo dannunziano;</p> <p>Vitalismo e panismo nell'opera di D'Annunzio.</p> <p>Testi affrontati in classe:</p> <p>Baudelaire, <i>Corrispondenze</i></p> <p>Baudelaire, <i>L'albatro</i></p> <p>Verlaine, <i>Arte poetica</i></p> <p>Verlaine, <i>Langue</i></p> <p>Rimbaud, <i>Vocali</i></p> <p>Pascoli, da "Myricae", <i>X agosto</i></p> <p>Pascoli, da "Myricae", <i>Temporale</i></p> <p>Pascoli, da "Myricae", <i>Il lampo</i></p> <p>Pascoli, da "Myricae", <i>Il tuono</i></p> <p>Pascoli, da "Canti di Castelvecchio", <i>La mia sera</i></p> <p>Pascoli, da "La grande proletaria si è mossa": <i>Sempre vedendo in alto il nostro tricolore</i></p> <p>Pascoli, da "Il fanciullino", <i>È dentro di noi un fanciullino</i></p> <p>D'annunzio, da "Il piacere", <i>Il ritratto di un esteta</i></p> <p>D'Annunzio, da "Laudi", <i>La sera fiesolana</i></p> <p>D'Annunzio, da "Laudi", <i>La pioggia nel pineto</i></p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali, con proposta di numerosi esempi al fine di agevolare un'interpretazione più profonda delle problematiche trattate;</p> <p>Lettura e analisi dei testi tratti dal libro di testo o reperiti in Rete;</p> <p>Proiezione di immagini relative al periodo oggetto di studio e di testi;</p> <p>Libro di testo;</p> <p>Fotocopie</p>	



<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p><i>Criteri:</i> conoscenza dei contenuti e uso di un linguaggio specifico; capacità di contestualizzare correnti e autori all'interno del contesto storico-culturale di riferimento; capacità di mettere in relazione le influenze e le tematiche degli autori studiati.</p> <p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati ad interagire nel corso delle lezioni al fine di verificare l'effettivo livello di comprensione delle tematiche trattate; la valutazione è stata effettuata mediante verifiche di tipologia mista (risposte chiuse e aperte), interrogazioni orali, simulazioni scritte.</p>	

UdA 3	Dall'oggettività del reale alla soggettività e al relativismo: la crisi del positivismo e le correnti irrazionaliste	Tempi
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Approfondimento del pensiero e della situazione politico-sociale, economica e culturale tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento; contestualizzazione e comprensione dell'opera dei principali autori; lettura ragionata e comparazione tra correnti, stili e autori.</p>	



Contenuti	<p>L'irrazionalismo e la sua influenza sulla cultura e la letteratura; Il romanzo della crisi: caratteri principali; Dall'eroe decadente all'anti-eroe; La letteratura della crisi in Italia: Pirandello e Svevo; Cenni all'opera di Pirandello; Pirandello e l'indagine psicologica: le maschere e l'umorismo; Pirandello e il relativismo culturale; Svevo: genesi e contenuti de <i>La coscienza di Zeno</i>; L'inefficienza di fronte alla vita; Svevo e la psicoanalisi;</p> <p>Testi affrontati in classe: Pirandello, dal saggio "L'umorismo", <i>Il sentimento del contrario</i> Pirandello, da "Così è (se vi pare), <i>Come parla la verità</i> Pirandello, da "Novelle per un anno", <i>Il treno ha fischiato</i> Pirandello, da "Uno, nessuno, centomila", <i>Salute!</i> Svevo, da "La coscienza di Zeno", <i>Prefazione e Preambolo</i> Svevo, da "La coscienza di Zeno", <i>L'ultima sigaretta</i> Svevo, da "La coscienza di Zeno", <i>La vita attuale è inquinata alle radici</i></p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali, con proposta di numerosi esempi al fine di agevolare un'interpretazione più profonda delle problematiche trattate; Lettura e analisi dei testi tratti dal libro di testo o reperiti in Rete; Proiezione di immagini relative al periodo oggetto di studio e di testi; Libro di testo; Fotocopie</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Criteri:</i> conoscenza dei contenuti e uso di un linguaggio specifico; capacità di contestualizzare correnti e autori all'interno del contesto storico-culturale di riferimento; capacità di mettere in relazione le influenze e le tematiche degli autori studiati.</p> <p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati ad interagire nel corso delle lezioni al fine di verificare l'effettivo livello di comprensione delle tematiche trattate; la valutazione è stata effettuata mediante verifiche di tipologia mista (risposte chiuse e aperte), interrogazioni orali, simulazioni scritte.</p>	



UdA 4	La letteratura a cavallo delle guerre mondiali	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Approfondimento del pensiero e della situazione politico-sociale, economica e culturale nel periodo compreso tra l'inizio e gli anni Trenta del Novecento; contestualizzazione e comprensione dell'opera dei principali autori; lettura ragionata e comparazione tra correnti, stili e autori.	
Contenuti	<p>Le avanguardie storiche e la polemica anti-borghese Futurismo e Dadaismo La provocazione futurista; Il primo Manifesto del Futurismo; Il Manifesto tecnico della letteratura futurista; Il Dadaismo e la critica allo stile borghese; Cenni ai <i>Calligrammi</i> di Apollinaire; Ungaretti e la "poesia pura"; <i>L'Allegria</i> e la fase dello sperimentalismo; Montale e il "male di vivere"; La ricerca del "varco" nella poetica montaliana;</p> <p>Testi affrontati in classe: Marinetti, alcuni passaggi dal <i>Manifesto futurista</i> del 1909 Marinetti, alcuni passaggi dal <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> Marinetti, da "Zang Tumb tumb", <i>Bombardamento di Adrianopoli</i> Palazzeschi, da "L'incendiario", <i>Lasciatemi divertire</i> Tristan Tzara, dal "Manifesto del Dadaismo", <i>Per fare una poesia dadaista</i> Ungaretti, da "L'allegria", <i>Veglia</i> Ungaretti, da "L'allegria", <i>Fratelli</i> Ungaretti, da "L'allegria", <i>Soldati</i> Ungaretti, da "L'allegria", <i>Mattina</i> Ungaretti, da "L'allegria", <i>Sono una creatura</i> Ungaretti, da "L'allegria", <i>I fiumi</i> Ungaretti, da "Il dolore", <i>Non gridate più</i> Montale, da "Ossi di seppia", <i>I limoni</i> Montale, da "Ossi di seppia", <i>Non chiederci la parola</i> Montale, da "Ossi di seppia", <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> Montale, da "Ossi di seppia", <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> Montale, da "Le occasioni", <i>Non recidere forbice quel volto</i> Montale, da "Le occasioni", <i>La casa dei doganieri</i> ,</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, con proposta di numerosi esempi al fine di agevolare un'interpretazione più profonda delle problematiche trattate; Lettura e analisi dei testi tratti dal libro di testo o reperiti in Rete; Proiezione di immagini e testi relativi al periodo oggetto di studio; Libro di testo; Fotocopie	



Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Criteria:</i></p> <p>conoscenza dei contenuti e uso di un linguaggio specifico; capacità di contestualizzare correnti e autori all'interno del contesto storico-culturale di riferimento capacità di mettere in relazione le influenze e le tematiche degli autori studiati</p> <p><i>Strumenti:</i></p> <p>gli allievi sono stati chiamati ad interagire nel corso delle lezioni al fine di verificare l'effettivo livello di comprensione delle tematiche trattate; la valutazione è stata effettuata mediante verifiche di tipologia mista (risposte chiuse e aperte), interrogazioni orali, simulazioni scritte.</p>	

Disciplina	Storia
Docente	Massimo Chiaia
Libro di testo	Materiale a cura del docente tratto da manuali vari



Relazione

La classe presenta un livello di preparazione disomogeneo, con studenti che sfiorano l'eccellenza ed altri che invece hanno riscontrato forti difficoltà di carattere linguistico o legate alla disabitudine allo studio derivante da un abbandono scolastico di vecchia data.

In linea di massima l'esposizione orale è stata positiva per la maggioranza degli studenti così come il livello di attenzione in classe, la motivazione e l'interazione con il docente, sempre di ottimo livello. Anche per quanto riguarda la storia, come per la letteratura, l'esposizione scritta ha evidenziato in alcuni studenti notevoli difficoltà nella formulazione di periodi corretti. Resta, anche per alcuni tra i migliori, qualche piccola imperfezione che tuttavia non inficia in alcun caso il buon livello delle composizioni.

Nella prima parte dell'anno, quando ancora da parte del Ministero non esistevano esaurienti direttive e nulla faceva pensare che la storia non sarebbe stata materia d'esame, ci si è "attardati" sulla storia dell'Ottocento, ritenendo importante lo studio delle dinamiche socio culturali e politiche alla base dell'Unità nazionale. Ci si è quindi soffermati sull'evoluzione della società di massa e sulla seconda rivoluzione industriale, fino ad approfondire lo studio del primo conflitto mondiale.

Le tardive, quanto opinabili, indicazioni ministeriali in merito alla storia e la conseguente necessità di approfondire maggiormente l'ambito letterario, nonché l'evidente consapevolezza del fatto che a partire da un certo momento lo studio della storia non avrebbe più avuto un'importanza primaria ai fini dell'esame di maturità, hanno consigliato di rimodulare l'approccio alla disciplina. In accordo con gli studenti, assai motivati in merito, si è quindi deciso di limitare il monte ore settimanale, senza tuttavia prescindere dallo studio di alcuni momenti fondanti del Novecento, quali l'affermazione dei totalitarismi, la guerra fredda, il boom economico e gli anni di piombo.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eterogeneo: ferma restando una matura e consapevole motivazione generale mantenuta fino alla fine dell'anno scolastico, nonostante la consapevolezza del fatto che la storia non sarebbe stata materia d'esame, la maggioranza degli studenti ha lavorato in modo assiduo, ottenendo dei risultati di buon livello palesando un reale interesse; alcuni studenti, per contro, hanno raggiunto con non pochi sforzi gli obiettivi minimi, con conoscenze talvolta frammentarie e una comprensione non sempre approfondita dei contenuti della disciplina.

Modulo 1		Tempi
	Dal Risorgimento all'unità d'Italia	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Approfondimento del pensiero e della situazione politico-sociale, economica e culturale nella prima metà dell'Ottocento; contestualizzazione e comprensione delle basi del pensiero risorgimentale; conoscenza dei principali eventi legati alla nascita dell'Unità nazionale italiana	1° quadrimestre
Contenuti	Il nuovo equilibrio europeo dopo il Congresso di Vienna; il pensiero liberale e democratico; società segrete e Risorgimento; il problema dell'unità nazionale; le guerre d'indipendenza; il ruolo del Piemonte nella realizzazione dell'Unità nazionale; dalla proclamazione del Regno allo spostamento della capitale a Roma; retorica unitaria, brigantaggio e questione meridionale.	



Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, con proposta di numerosi esempi al fine di agevolare un'interpretazione più profonda delle problematiche trattate; proposta di documenti, filmati e brani musicali inerenti il periodo in oggetto; libro di testo; fotocopie	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Criteri:</i> conoscenza dei contenuti e uso di un linguaggio specifico; capacità di contestualizzare gli eventi in funzione del contesto storico-culturale di riferimento; capacità di inserire alcune tematiche attuali nel processo di riferimento</p> <p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati ad interagire nel corso delle lezioni al fine di verificare l'effettivo livello di comprensione delle tematiche trattate; la valutazione è stata effettuata mediante verifiche di tipologia mista (risposte chiuse e aperte), interrogazioni orali, simulazioni scritte.</p>	

Modulo 2	Società di massa e Belle Époque	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Approfondimento del pensiero e della situazione politico-sociale, economica e culturale tra la fine dell'Ottocento e lo scoppio della Grande Guerra contestualizzazione e comprensione del cambiamento in atto nella società nell'epoca in oggetto e degli irreversibili mutamenti sociali e culturali attualizzazione delle questioni legate alla società di massa conoscenza delle principali correnti politiche dell'epoca	1° quadrimestre
Contenuti	Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale; nuovi modelli di lavoro e urbanizzazione delle masse; settori trainanti della rivoluzione industriale; sviluppo del capitalismo industriale; borghesia e proletariato; la morale borghese come modello sociale; il consolidarsi del ceto medio; nascita del pensiero socialista e dell'anarchismo; società di massa e massificazione dei processi politici e culturali; il darwinismo sociale; colonialismo e imperialismo; Belle Époque e pace armata; nazionalizzazione delle masse e militarizzazione della coscienza collettiva; i giochi delle alleanze: Triplice e Intesa	



Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, con proposta di numerosi esempi al fine di agevolare un'interpretazione più profonda delle problematiche trattate; proposta di documenti, filmati e brani musicali inerenti il periodo in oggetto; libro di testo; fotocopie	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Criteri:</i> conoscenza dei contenuti e uso di un linguaggio specifico; capacità di contestualizzare gli eventi in funzione del contesto storico-culturale di riferimento; capacità di inserire alcune tematiche attuali nel processo di riferimento</p> <p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati ad interagire nel corso delle lezioni al fine di verificare l'effettivo livello di comprensione delle tematiche trattate; la valutazione è stata effettuata mediante verifiche di tipologia mista (risposte chiuse e aperte), interrogazioni orali, simulazioni scritte.</p>	

Modulo 3	La Grande Guerra e l'età dei totalitarismi	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Approfondimento sui cambiamenti della Guerra nel mondo contemporaneo; comprensione del dramma individuale e sociale del conflitto; individuazione del rapporto tra società di massa e movimenti totalitari capacità di individuare i fattori della crisi delle democrazie	Fine del 1° quadrimestre e 2° quadrimestre



Contenuti	<p>Nazionalismi e politiche di potenza; dalla pace alla guerra; guerra di movimento e guerra di posizione: il dramma delle trincee; le nuove armi; guerra e società: il ruolo della propaganda; l'inutile strage; il 1917, anno della svolta; la Rivoluzione sovietica; gli USA nel conflitto; la fine del conflitto e i Trattati di pace; pace punitiva per la Germania, pace "mutilata" per l'Italia; il biennio rosso; la risposta della borghesia al pericolo rosso; caratteri generali dei totalitarismi; dalla nascita dei Fasci di combattimento alla presa di potere del fascismo; il regime fascista in Italia, tra repressione e ricerca del consenso; la successione a Lenin e l'affermazione di Stalin e del "socialismo in un solo Paese"; piani quinquennali e repressione del dissenso in URSS; gli USA del primo dopoguerra e degli "anni ruggenti", tra boom economico e repressione; crollo della Borsa e Grande Depressione; Roosevelt e il New Deal; nascita e affermazione del partito nazionalsocialista in Germania; dalla marginalità al consenso: Hitler al potere; la Germania nazista e il ritorno alla leadership in Europa; avvicinamento tra Italia e Germania la guerra di Spagna; dalla conferenza di Monaco alla guerra: il Secondo conflitto mondiale.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali, con proposta di numerosi esempi al fine di agevolare un'interpretazione più profonda delle problematiche trattate; proposta di documenti, filmati e brani musicali inerenti il periodo in oggetto; libro di testo; fotocopie</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Criteri:</i> conoscenza dei contenuti e uso di un linguaggio specifico; capacità di contestualizzare gli eventi in funzione del contesto storico-culturale di riferimento; capacità di inserire alcune tematiche attuali nel processo di riferimento</p> <p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati ad interagire nel corso delle lezioni al fine di verificare l'effettivo livello di comprensione delle tematiche trattate; la valutazione è stata effettuata mediante verifiche di tipologia mista (risposte chiuse e aperte), interrogazioni orali, simulazioni scritte.</p>	



--

Modulo 4	Il secondo dopoguerra	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Capacità di comprendere la realtà attuale alla luce dei cambiamenti derivanti dalla fine del Secondo conflitto mondiale; capacità di inserire le questioni della recente attualità alla luce delle dinamiche socio-politiche ed economiche del secondo dopoguerra.	2° quadrimestre
Contenuti	La fine della Seconda guerra mondiale e la nascita di un nuovo ordine; equilibrio nucleare, equilibrio del terrore; le superpotenze nucleari e la spartizione del mondo: il ruolo degli USA e dell’URSS nella politica mondiale; la Guerra Fredda; l’Italia, dalla Resistenza alla Costituzione; il boom economico italiano; gli anni di piombo: terrorismo nero e terrorismo rosso; gli anni del “riflusso” e il disamoramento degli italiani per la politica	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali, con proposta di numerosi esempi al fine di agevolare un’interpretazione più profonda delle problematiche trattate; proposta di documenti, filmati e brani musicali inerenti il periodo in oggetto; libro di testo; fotocopie	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<i>Criteri:</i> conoscenza dei contenuti e uso di un linguaggio specifico; capacità di contestualizzare gli eventi in funzione del contesto storico-culturale di riferimento; capacità di inserire alcune tematiche attuali nel processo di riferimento <i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati ad interagire nel corso delle lezioni al fine di verificare l’effettivo livello di comprensione delle tematiche trattate; la valutazione è stata effettuata mediante verifiche di tipologia mista (risposte chiuse e aperte).	



Disciplina	MATEMATICA
Docente	Rabaglino Lorenzo
Libro di testo	non utilizzato
Relazione	La classe ha mostrato partecipazione ed interesse adeguati, raggiungendo risultati sufficienti e in alcuni casi anche ottimi. La frequenza è stata assidua per alcuni allievi e discontinua per altri, i quali per motivi di lavoro o esigenze di carattere familiare o personale hanno registrato diverse assenze. Questo fatto, oltre alle lacune pregresse, ha reso necessaria una notevole semplificazione degli argomenti trattati.

UdA 1	Ripasso equazioni e disequazioni		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)			
Contenuti	● Equazioni di primo e secondo grado, disequazioni di primo e secondo grado e fratte.		
Metodologia e Strumenti didattici Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	lezione frontale ed esercitazioni esercizi assegnati a casa e interrogazioni orali, si è tenuto molto conto della partecipazione alle lezioni		

Esame di Stato - Documento del Consiglio di Classe Pag. 42 di 76

UdA 2	Funzioni		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)			



Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Piano cartesiano ● Funzioni: classificazione, dominio, intersezione e segno (solo funzioni algebriche razionali e irrazionali) con trasposizione sul piano cartesiano ● ● Concetto di limite e calcolo ● Analisi del grafico: identificazione elementi caratterizzanti del grafico di una funzione, ad esempio asintoti, punti di minimo o di massimo. 	
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale ed esercitazioni	

Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione molto conto della partecipazione alle lezioni
 esercizi assegnati a casa e interrogazioni orali, si è tenuto

UdA 3	Statistica		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)			
Contenuti	Definizione di statistica, caratteri quantitativi e qualitativi, frequenze, modalità di rappresentazione dei dati (istogrammi, diagramma a torta). Indici di posizione: media, mediana, moda. Cenni indici di variabilità: varianza e deviazione standard.		

Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale ed esercitazioni
-----------------------------------	-----------------------------------

Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	esercizi assegnati a casa e interrogazioni orali, si è tenuto molto conto della partecipazione alle lezioni
---	---

Disciplina	FRANCESE
------------	----------



Docente	Verdoliva Gianandrea	
Libro di testo	EN MODE COMMUNICATION Francoise Bidaud Ed. Rizzoli	
Relazione	<p>Il gruppo classe ha presentato sin dall'inizio grande disomogeneità per quanto concerne la conoscenza della lingua francese. Si segnala in particolare la presenza di alunni entrati a contatto con la lingua francese molto tardi nel loro percorso formativo. Si è quindi dovuto svolgere un percorso di recupero e di vero e proprio studio ex novo di alcuni argomenti fondamentali della grammatica della lingua francese, per permettere agli studenti di acquisire gli strumenti basilari per esprimersi, comunicare e comprendere. Gli allievi maggiormente in difficoltà hanno quasi tutti dimostrato grande impegno nel colmare le loro lacune raggiungendo quelli che per l'insegnante sono traguardi notevoli rispetto alle condizioni di partenza.</p> <p>Per tutto l'anno scolastico i livelli di attenzione e di motivazione della classe, compatibilmente con le assenze dovute soprattutto a impegni lavorativi, si sono mantenuti generalmente alti. E' stata una classe globalmente partecipe al colloquio didattico.</p>	
Modulo 1	L'univers de l'entreprise	
Modalità	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali. Conoscere la lingua di settore e saper comprendere e analizzare la struttura di un'impresa	



Contenuti	Grammaire <ul style="list-style-type: none">● le présent des verbes avoir et être, des verbes réguliers, des verbes réguliers avec des particularités et des verbes irréguliers des trois groupes (révision)● phonétique (révision)● le passé composé et l'accord du participe passé● La forme interrogative et négative	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Metodo comunicativo Metodo induttivo Esercitazioni Simulazioni di situazioni lavorative reali Libro di testo, video, documenti autentici tratti dalla stampa francese Ascolto di registrazioni nell'ambito di situazioni professionali reali	

Esame di Stato - Documento del Consiglio di Classe Pag. 39 di 76

IIS GIULIO
Esame di Stato 2024/25
Documento del Consiglio di Classe



<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>La valutazione non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale.</p> <p>La recherche du travail</p>	
<p>Modalità</p> <p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Presenza</p> <p>Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali.</p> <p>Conoscere la lingua di settore e conoscere il mondo del lavoro, la tipologia di annunci, le offerte, il modo di rispondere, etc.</p>	



Contenuti	Grammaire • i gallicismi	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Metodo comunicativo Metodo induttivo Simulazioni di situazioni lavorative reali	

Esame di Stato - Documento del Consiglio di Classe Pag. 40 di 76

IIS GIULIO
Esame di Stato 2024/25
Documento del Consiglio di Classe

Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali strutturate sul modello di colloquio e compito di realtà. La valutazione delle verifiche orali non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale.		
Modulo 3	Le marché du travail et l'emploi		
Modalità		Presenza	



<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali.</p> <p>Conoscere la lingua di settore e conoscere il mercato del lavoro. Distinguere i diversi canali del mercato del lavoro, saper comprendere i diversi contratti, saper selezionare le offerte di lavoro, saper comprendere l'organizzazione dell'orario di lavoro, saper redigere un curriculum vitae.</p> <p>Grammaire</p> <ul style="list-style-type: none"> • les pronoms personnels COD et COI; les pronoms en et y; ; les pronoms possessifs et démonstratifs <p>Le marché du travail:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'offre et la demande de travail • La segmentation du marché du travail <p>La recherche d'emploi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les principaux canaux de la recherche d'emploi: - (les annonces d'offres d'emploi - ; les salons, les conférences, les colloques - les candidatures spontanées - le networking et votre réseau de contacts personnels et professionnels - les réseaux sociaux 	
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale Metodo comunicativo Metodo induttivo Simulazioni di situazioni lavorative reali</p>	



IIS GIULIO
Esame di Stato 2024/25
Documento del Consiglio di Classe

Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale.	
--	---	--

Disciplina	Tecnica professionale e commerciale	
Docente	Alessandra Galimi	
Libro di testo	Tecniche professionali commerciali vol 3 Bergoglio Rascioni edizioni Tramontana	
Relazione	<p>Nell'anno scolastico 25/26 c'è stata una riduzione notevole dell'orario della materia, pur essendo materia di indirizzo; negli anni precedenti le ore erano 6 (contro 8 del diurno); nell'anno in corso le ore sono state ridotte a 4 con una conseguente impossibilità di svolgere il programma completo previsto per il quinto anno e, laddove svolto, non è stato possibile effettuare i dovuti approfondimenti</p> <p>La classe presenta un livello di preparazione disomogeneo dovuto a numerose lacune pregresse che hanno portato ad un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi di programma, nel corso dell'anno scolastico, si è cercato di colmare attraverso il ripasso, l'approfondimento dei contenuti fondamentali e con esercitazioni mirate al potenziamento delle abilità comunicative. Nonostante l'impegno didattico, permangono carenze concettuali che influenzano l'autonomia e la sicurezza di una parte degli studenti nell'applicazione delle competenze e delle capacità espositive. Infatti, una parte degli studenti, mostra una certa difficoltà nella rielaborazione orale e scritta dei contenuti e scarsa padronanza del lessico specifico della disciplina</p> <p>La frequenza è stata regolare solo in pochi allievi, il che ha ritardato ulteriormente la programmazione. L'interesse e la partecipazione alle lezioni si sono dimostrati altalenanti: infatti, una parte della classe ha seguito con attenzione e continuità, mostrando impegno e curiosità verso gli argomenti trattati, mentre un altro gruppo ha mostrato un atteggiamento discontinuo e poco sistematico, limitandosi talvolta a uno studio parziale finalizzato al superamento della singola verifica piuttosto che a una comprensione strutturata e duratura degli argomenti.</p> <p>I risultati sono stati molto buoni (relativamente al solo programma svolto) in alcuni allievi, mentre altri, pur frequentando regolarmente, hanno raggiunto la sola sufficienza.</p> <p>L'attenzione in classe, l'interazione tra pari e con il docente sono sempre state molto buone relativamente agli allievi presenti</p>	

MODULO A	IL Bilancio, la fiscalità e gli investimenti	Tempi
-----------------	---	--------------



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenza dei documenti che compongono il bilancio di esercizio</p> <p>Saper rilevare le operazioni di gestione e le operazioni di assestamento in partita doppia.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto Economico civilistico in forma abbreviata</p> <p>Conoscenza delle imposte dirette e della base di calcolo (cenni)</p> <p>Conoscere i principali strumenti finanziari e la loro negoziazione</p>	1 quadri mestre
Contenuti	<p>Unità 1 I bilanci aziendali</p> <p>Le scritture di assestamento, Il bilancio di esercizio abbreviato, il bilancio di sostenibilità (cenni)</p> <p>Unità 2 Analisi di bilancio per indici</p> <p>Unità 3 Le imposte dirette sulle imprese</p> <p>Ires, Irap</p> <p>Unità 4 Gli investimenti finanziari</p> <p>Gli strumenti finanziari e la negoziazione dei titoli, la negoziazione delle obbligazioni e delle azioni</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, slide, libro di testo, cooperative learning, peer to peer	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così, come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, delle competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso.</p>	

MODULO B	La contabilità gestionale	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere i principali metodi di calcolo utilizzati nella contabilità gestionale	fine primo, inizio secondo o quadri mestre
Contenuti	<p>Unità 1 Il calcolo ed il controllo dei costi</p> <p>La contabilità gestionale, la classificazione dei costi, il direct costing, il full costing</p> <p>Unità 2 I costi e le decisioni di impresa</p>	



	<p>I costi variabili ed i costi fissi</p> <p>La break even analysis</p> <p>I costi suppletivi</p> <p>L'analisi make or buy</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, slide, libro di testo, cooperative learning, peer to peer	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così, come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, delle competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso</p>	

MODULO C	Le strategie di impresa, la pianificazione ed il controllo di gestione	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere i concetti base della pianificazione e programmazione aziendale</p> <p>Saper redigere un semplice budget economico</p>	
Contenuti	<p>Unità 1 La pianificazione la programmazione ed il controllo</p> <p>Unità 2 IL budget ed il controllo budgetario</p> <p>Budget settoriali (vendite, produzione, acquisti, manodopera) e budget investimenti (cenni) e finanziario (cenni)</p> <p>Unità 3 Il business plan, il marketing plan, analisi swot</p>	2 quadri mestre Unità 3 dopo il 15 maggio
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, slide, libro di testo, cooperative learning, peer to peer	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così, come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, delle competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso</p>	



Disciplina	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
Docente	Bello Anna
Libro di testo	G. Colli Punto com B - II edizione Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali. Vol. B per la quinta classe, Clitt Zanichelli, Bologna, 2017 ISBN: 978 88 08 92383 7
Relazione	In generale è stato dimostrato un adeguato interesse per la materia e una buona partecipazione alla didattica. Gli allievi hanno saputo relazionarsi fra loro instaurando un clima produttivo. Una parte degli studenti ha frequentato con regolare assiduità mentre alcuni, per motivi di lavoro o fragilità personali o problematiche familiari, in modo più saltuario. Altri infine si sono di fatto ritirati nel corso dell'anno scolastico, alcuni molto presto. I risultati di apprendimento sono stati nel complesso soddisfacenti.

UdA 1	Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale. Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo.	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali teorie sulle competenze relazionali e comunicative - Conoscere le teorie del gruppo e le dinamiche interne/esterne <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto attivo - Gestione della relazione - Assertività - Negoziazione 	Settembre- Gennaio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • I caratteri generali della comunicazione • La pragmatica della comunicazione • Le competenze relazionali • Le Life Skills • L'intelligenza emotiva • L'empatia • L'assertività • Atteggiamenti interiori e comunicazioni • La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione 	



	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stile passivo: la fuga • Lo stile aggressivo: l'autoritarismo • L'efficacia di un team • Le tappe evolutive di un team • Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva • L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, slide, libro di testo, materiale caricato su classroom, approfondimenti, dibattito.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così, come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	

UdA 2	La comunicazione aziendale.	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere quali sono le qualità e le competenze professionali dell'operatore commerciale - Saper distinguere la divisione del lavoro e le comunicazioni interne ed esterne all'azienda - Conoscenza dei modelli di analisi strategica per la valutazione del posizionamento aziendale (analisi SWOT) <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione del processo di vendita - Problem solving commerciale - Rispetto dei ruoli e delle gerarchie - Efficacia della comunicazione aziendale interna - Efficacia delle comunicazioni aziendali esterne - Effettuare una diagnosi del contesto aziendale identificando i driver critici di successo e le aree di vulnerabilità - Correlare i fattori interni con le dinamiche del mercato per individuare percorsi di sviluppo o di difesa - Tradurre le risultanze dell'analisi in obiettivi operativi e priorità d'azione all'interno del piano marketing/aziendale 	Febbraio - Maggio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Le comunicazioni interne all'azienda 	



	<ul style="list-style-type: none"> • I vettori della comunicazione aziendale • Le Public Relations • L'immagine aziendale • Il brand • Il linguaggio e il concetto di marketing • Il marketing strategico • Le ricerche di mercato • L'analisi SWOT 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, slide, libro di testo, materiale caricato su classroom, approfondimenti, dibattito.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	

DISCIPLINA	DIRITTO
DOCENTE	LONGO GIANCARLO
LIBRO DI TESTO	SOCIETA' E CITTADINI SIMONE CROCETTI ED. TRAMONTANA
RELAZIONE	<p>Gli allievi hanno seguito le lezioni con adeguata attenzione e, tranne alcuni casi, per lo più legati a problematiche lavorative o familiari, anche con discreta costanza, riuscendo ad acquisire, nella maggioranza dei casi, una buona preparazione e, in qualche caso, anche risultati molto soddisfacenti. Va inoltre evidenziato l'interesse manifestato dalla classe nell'ambito delle lezioni dedicate all'apprendimento dei nuclei fondamentali di educazione civica. Adeguato spazio è stato dedicato all'approfondimento del contenuto del referendum costituzionale. Tali Lezioni hanno visto la classe partecipare attivamente, oltre che allo studio della struttura e dei caratteri della Costituzione Repubblicana e dei principali articoli, anche a uno studio degli organi costituzionali e dei compiti ad essi assegnati dalla Costituzione. Conclusivamente, considerando la classe nel suo complesso, si può affermare che la maggior parte degli allievi ha dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo con conseguente raggiungimento, nella maggioranza dei casi, di un discreto livello di apprendimento dei contenuti disciplinari, con alcuni alunni che hanno anche raggiunto buoni risultati.</p>

Metodologia e Strumenti didattici:	Lezione frontale, discussione in classe, visione di brevi filmati
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali e scritte.



UDA 1	IL LAVORO; TUTELA E DISCIPLINA; LA PREVIDENZA;
Conoscenze	Abilità
Il rapporto di lavoro: tipologie; Il contratto di lavoro subordinato diritti e obbligazioni delle parti; l'estinzione del rapporto; L'assicurazione sociale e le prestazioni previdenziali; la tutela contro infortuni e malattie; la tutela di particolari categorie di lavoratori lavoratrici, giovani, disabili; Il mercato assicurativo: il contratto di assicurazione; tipologie di assicurazione; la previdenza complementare;	Comprendere la struttura del rapporto di lavoro e le varie tipologie; Conoscere le caratteristiche dell'assistenza sociale; il contratto di assicurazione e le varie tipologie; conoscere i concetti di assicurazione sociale e di previdenza;
UDA 2	IL SISTEMA TRIBUTARIO, LA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E LA TUTELA DEI DATI PERSONALI
Conoscenze	Competenze
L'informazione economica, fonti; Il sistema tributario; Imposte dirette e indirette; il rapporto tra fisco e contribuente; La digitalizzazione della P.A. I principali documenti informatici; La protezione dei dati personali;	Comprendere il concetto di tributo e conoscere il rapporto tributario tra Stato e cittadini; Le varie tipologie di tributi; conoscere gli strumenti informatici al servizio del sistema produttivo; Comprendere il concetto di privacy e conoscere gli strumenti di tutela;
UDA 3	IMPRESA AMBIENTE E LAVORATORI
Conoscenze	Competenze
La sostenibilità aziendale e l'occupazione di qualità; l'impresa e l'ambiente; igiene e salute nei luoghi di lavoro;	Riconoscere Gli effetti dell'attività produttiva sull'ambiente e sulla salute dei lavoratori; normativa a difesa;
UDA 4	IL TERZO SETTORE - IL COMMERCIO INTERNAZIONALE E IL MERCATO DEI CAMBI
Conoscenze	Competenze



IL Terzo settore: impresa sociale; Il commercio internazionale; il protezionismo e il liberismo; Il mercato valutario; il regime dei cambi; La bilancia dei pagamenti;	Comprendere il concetto di terzo settore e conoscere le caratteristiche delle imprese che ne fanno parte; conoscere le caratteristiche e le regole del commercio internazionale; le funzioni della valuta e le regole che disciplinano il mercato valutario e il funzionamento del mercato dei cambi; la bilancia dei pagamenti;
UDA 5	L'UNIONE EUROPEA
Conoscenze	Competenze
L'Unione Europea: storia ed evoluzione; Le principali Istituzioni della Unione Europea; L'unione monetaria; le politiche di sviluppo elaborate dall'U.E.	Conoscere la storia e l'evoluzione della Unione Europea; Conoscere le principali Istituzioni della U.E. e i rispettivi compiti; comprendere gli effetti dell'introduzione della moneta unica e i suoi effetti sull'economia; conoscere le politiche europee di sviluppo;



Disciplina	INFORMATICA
Docente	Luca Musumeci
Libro di testo	Slide e Siti forniti dal Docente
Relazione	<p>Gli allievi hanno seguito le lezioni di Informatica con un livello di attenzione generalmente adeguato e, salvo alcuni casi riconducibili prevalentemente a impegni lavorativi, con una discreta continuità nella frequenza e nello studio individuale. Nel corso dell'anno la maggior parte della classe ha acquisito una preparazione complessivamente buona, sviluppando competenze sia sul piano teorico sia nell'applicazione pratica degli argomenti affrontati, con alcuni studenti che hanno conseguito risultati particolarmente soddisfacenti.</p> <p>Nel complesso, la classe ha mostrato una partecipazione positiva al dialogo educativo e un adeguato coinvolgimento nelle attività proposte, raggiungendo nella maggior parte dei casi un discreto livello di apprendimento dei contenuti disciplinari e delle competenze operative previste, con alcuni alunni che si sono distinti per impegno, autonomia e qualità dei risultati conseguiti.</p>

MODULO 1	AZIENDA E PA	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali strumenti digitali utilizzati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione • Comprendere il funzionamento della fatturazione elettronica e del modello 730 precompilato (XML) • Conoscere i sistemi di identità digitale e pagamento elettronico della PA (SPID, CIE, PagoPA) • Comprendere il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e i vantaggi per cittadini e imprese <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accedere ai portali online tramite SPID o CIE • Saper effettuare pagamenti digitali tramite PagoPA 	Settembre-Dicembre
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La digitalizzazione e dematerializzazione della Pubblica Amministrazione • Documento Informatico e Immodificabilità <ul style="list-style-type: none"> ◦ Marca Temporale • Protocollo Informatico • PEC • Gestione flusso dei documenti informatici • Fattura Elettronica (XML) • Sistema di Interscambio (SdI) • Il modello 730 precompilato (Analogia con XML Fattura) • L'identità digitale: <ul style="list-style-type: none"> ◦ SPID ◦ CIE • PagoPA • AppIO 	



Metodologia e Strumenti didattici	Slide fornite agli studenti e Lezione Frontale	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei contenuti teorici relativi alla digitalizzazione della PA • Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica <p>Strumenti di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica strutturata e semi-strutturata 	
MODULO 2	FOGLIO ELETTRONICO	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e le funzionalità principali del foglio elettronico • Comprendere le modalità di inserimento e formattazione di dati e celle • Conoscere le formule di base e le principali funzioni • Conoscere i riferimenti assoluti e relativi nelle formule • Comprendere le caratteristiche e l'utilizzo dei grafici. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il foglio elettronico per organizzare ed elaborare dati • Applicare formule e funzioni per eseguire calcoli automatici • Utilizzare correttamente riferimenti assoluti e relativi • Creare e modificare grafici per rappresentare dati in modo efficace • Saper individuare la formula da utilizzare effettuando ricerche online 	Settem bre-Ge nnaio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Formattazione dei dati • Formule base e Formule avanzate (CERCA.X, SE, SOMMA.SE, SOMMA.PIU.SE,...) • Creazione di grafici • Riferimenti Assoluti, Relativi e Misti 	
Metodologia e Strumenti didattici	Slide e siti web fornite agli studenti e Learning by Doing	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corretta organizzazione del foglio di lavoro • Precisione nell'inserimento e nella formattazione dei dati • Uso corretto di formule e funzioni • Corretta realizzazione e interpretazione dei grafici • Autonomia operativa nello svolgimento delle attività • Completezza e accuratezza degli elaborati prodotti • Rispetto delle consegne e dei tempi di esecuzione <p>Strumenti di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di due fogli elettronici in Documenti Google 	



	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche al computer • Osservazione diretta durante le attività laboratoriali • Correzione e valutazione degli elaborati digitali prodotti 	
--	--	--

MODULO 3	STAMPA UNIONE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzionalità della stampa unione • Comprendere la struttura di un documento principale e di un'origine dati • Conoscere le modalità di collegamento tra testo e database • Comprendere le applicazioni pratiche della stampa unione in ambito scolastico e lavorativo <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare documenti tramite la funzione di stampa unione • Collegare correttamente un documento a un database di dati • Inserire e gestire campi unione in modo corretto • Organizzare dati in modo funzionale alla produzione automatica di documenti • Operare in autonomia nell'utilizzo degli strumenti di elaborazione testi 	Gennai o-Febb raio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La stampa unione: caratteristiche e finalità • Il documento principale e l'origine dati • Creazione e gestione di un database di destinatari • Inserimento dei campi unione • Collegamento tra documento e dati • Procedure di unione e generazione dei documenti • Salvataggio e stampa dei documenti uniti 	
Metodologia e Strumenti didattici	Tutorial forniti dal docente e Learning By Doing	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle funzionalità della stampa unione • Corretta creazione del documento principale e dell'origine dati • Capacità di collegare correttamente i dati al documento • Uso appropriato dei campi unione • Precisione e completezza del documento prodotto • Autonomia operativa nello svolgimento dell'attività • Rispetto delle consegne e dei tempi di esecuzione <p>Strumenti di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di documenti mediante stampa unione • Osservazione diretta durante le attività laboratoriali 	

MODULO 4	HTML	Tempi
----------	------	-------



Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura di base di un documento HTML • Comprendere il significato e la funzione dei principali tag HTML • Conoscere gli elementi per la formattazione del testo, le immagini, i collegamenti e le tabelle • Comprendere il funzionamento di liste e collegamenti ipertestuali <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare semplici pagine web utilizzando il linguaggio HTML • Utilizzare correttamente i principali tag HTML • Inserire e formattare testi, immagini e collegamenti ipertestuali • Realizzare liste e tabelle in una pagina web • Operare in autonomia nella realizzazione di semplici contenuti web 	Marzo- Aprile
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al linguaggio HTML • Struttura base di una pagina web: <ul style="list-style-type: none"> ◦ <!DOCTYPE html> ◦ <html> ◦ <head> ◦ <body> • I principali tag HTML • Inserimento e formattazione del testo: <ul style="list-style-type: none"> ◦ titoli ◦ paragrafi ◦ grassetto e corsivo • Creazione di liste ordinate e non ordinate • Inserimento di immagini nelle pagine web • Creazione di collegamenti ipertestuali • Realizzazione di tabelle • Attributi 	
Metodologia e Strumenti didattici	Tutorial forniti dal docente e Learning by Doing	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della struttura base di una pagina HTML • Uso corretto dei principali tag HTML • Capacità di organizzare in modo logico e coerente i contenuti della pagina • Correttezza nella formattazione del testo (titoli, paragrafi, elenchi) • Capacità di inserire immagini, link e tabelle in modo appropriato • Autonomia nello svolgimento delle esercitazioni • Precisione e ordine nella scrittura del codice • Rispetto delle consegne e dei tempi assegnati <p>Strumenti di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una pagine web • Osservazione diretta durante le attività in laboratorio 	



MODULO 5	ACCENNI DATABASE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di database e la struttura di un database relazionale • Comprendere il ruolo delle tabelle e delle relazioni tra i dati • Conoscere le principali caratteristiche del linguaggio SQL • Comprendere il funzionamento delle query base nei database relazionali <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare tabelle con campi e tipi di dati appropriati • Utilizzare il linguaggio SQL per interrogare i database • Eseguire semplici query di selezione, inserimento, modifica e cancellazione dei dati 	Maggi o-Giug no
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione ai database • I database relazionali <ul style="list-style-type: none"> ◦ tabelle ◦ record e campi ◦ chiavi primarie e relazioni tra tabelle • Introduzione al linguaggio SQL <ul style="list-style-type: none"> ◦ caratteristiche principali ◦ struttura delle istruzioni • Inserimento dei dati (INSERT). • Modifica e cancellazione dei dati (UPDATE, DELETE) • Interrogazione dei dati (SELECT) • Filtri e condizioni nelle query (WHERE) • Esercitazioni pratiche su creazione e interrogazione di database 	
Metodologia e Strumenti didattici	Slide fornite dal docente e Learning by Doing	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei concetti fondamentali di database relazionale • Capacità di riconoscere tabelle, campi, record e relazioni • Correttezza nella creazione di tabelle e nella definizione dei campi • Capacità di scrivere query corrette (SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE). • Precisione e coerenza nella struttura delle query <p>Strumenti di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche al computer su database • Prove pratiche di scrittura di query SQL • Osservazione sistematica durante le attività di laboratorio 	



Disciplina	INGLESE
Docente	Tosches Andrea
Libro di testo	Slides e materiali forniti dal docente

Relazione	<p>Il gruppo classe ha presentato fin da subito delle lacune importanti a livello grammaticale.</p> <p>Nel primo quadrimestre si è prestato particolare attenzione a questo aspetto cercando di recuperare queste lacune. La classe si è mostrata da subito molto partecipe ed interessata ed alcuni di loro hanno mostrato effettivamente dei miglioramenti significativi.</p> <p>Nel secondo quadrimestre ci si è focalizzato più sull'aspetto orale della lingua e gran parte della classe ha raggiunto dei buoni risultati ad eccezione di un paio di elementi.</p> <p>La classe ha mantenuto per tutto l'anno un atteggiamento adeguata, si è mostrata disposta ad apprendere, aperta al dialogo e al dibattito.</p>	
Modulo 1	COMMERCE AND TRADE	
Modalità	Presenza	Primo Quadrimestre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	GRAMMAR ● BACK TO BASES - REPETITION OF THE BASIC ELEMENTS OF THE GRAMMAR ● THE PRESENT SIMPLE AND CONTINUOUS ● SIMPLE PAST ● PAST CONTINUOUS ● PRESENT PERFECT ● SIMPLE PAST VERSUS PRESENT PERFECT	
Contenuti	COMMERCE ● E-COMMERCE ● ONLINE SHOPPING	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale Metodo comunicativo Metodo induttivo Esercitazioni	



Modulo 2	COMMERCE AND TRADE	
Modalità	Presenza	Secondo Quadrimestre
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	GRAMMAR ● FUTURE FORMS: WILL / BE GOING TO / PRESENT CONTINUOUS ● CONDITIONAL ● IF CLAUSES ● MODAL VERBS HAVE TO / MUST / SHOULD / CAN - TO BE ABLE / MAY-MIGHT COMMERCE ● THE MARKETING ● MARKETING MIX ● THE 4 PS	
Contenuti		
Metodologia e Strumenti didattici	Slide fornite dal docente e Learning by Doing	
MODULE 3	COMMERCE AND TRADE	
Obiettivi	GRAMMAR ● THE PASSIVE FORM COMMERCE	Secondo Quadrimestre
Competenze	● E-MARKETING: ADVANTAGES AND DISADVANTAGES ● ADVERTISING MEDIA GLOBALIZATION TOWARDS 2030 ● SUSTAINABILITY, GREEN ENERGY, Agenda 2030	
Metodologia e Strumenti didattici	Slide fornite dal docente e Learning by Doing Lezione frontale, Esercitazioni	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche orali strutturate sul modello di colloquio e prove strutturate di grammatica.	



ALLEGATI

- 1 documentazione casi particolari*
- 2 tracce simulazioni I prova scritta*
- 3 tracce simulazioni II prova scritta*